



CEPIM-TORINO - Centro Persone Down
via Canonica, 4
10137 TORINO
Tel. 011.3090158 Fax 011.3038457
Cod. Fisc. 80102740018
cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

Presidente e
segret.
Coord. III C.
Perno
Servizi sociali



MARCA DA BOLLO EURO 16,00	<p>Oppure ESENTE MARCA DA BOLLO:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);<input checked="" type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le/gli associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni);<input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le O.N.G. di cui alla Legge 49/87);<input type="checkbox"/> ai sensi di _____ <p><i>(indicare eventuale altra normativa che prevede l'esenzione a favore del soggetto richiedente)</i></p>
--	--

Al Presidente della Circoscrizione 2
Via Guido Reni, 102
10137 Torino TO

ISTANZA DI CONTRIBUTO PER IL PROGETTO

LO SPORT EDUCA ALLA VITA
Laboratorio di attività ludico motoria

ai sensi del "Regolamento sulle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici" n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2014 06210/49
(<http://www.comune.torino.it/regolamenti/373/373.htm>)

La sottoscritta Flechia Mirella consapevole delle sanzioni penali nonché della conseguente decadenza dal beneficio nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445 DEL 28/12/2000

di essere nata [REDACTED]

di essere residente [REDACTED]

[REDACTED]

di essere Presidente/Rappresentante dell'Associazione
CEPIM-TORINO – Centro Persone Down
con sede in Torino in via Canonica, 4
Codice fiscale 80102740018
telefono 011.3090158

di autorizzare eventuali comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica cepim@cepimtorino.191.it

DICHIARA INOLTRE CHE L'ASSOCIAZIONE:

- si è costituita in data 24/01/1979 con atto pubblico

è iscritta nel Registro Comunale delle Associazioni dal 1996

OPPURE

ha provveduto in data..... a inoltrare richiesta di iscrizione al suddetto registro;

OPPURE

NON rientra tra i soggetti obbligati all'iscrizione nel suddetto registro in quanto trattasi di.....

- non ha finalità di lucro;

- nell'ambito del progetto non recupera l'IVA pagata ai fornitori

- ai sensi dell'art. 86 comma 2 dello Statuto della Città di Torino, non svolge attività commerciale preminente rispetto ai fini sociali e che in tal caso non c'è comunque recupero dell'IVA sulle fatture pagate ai fornitori;

- non costituisce articolazione di partiti politici;

- non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;

NON ha effettuato altre richieste di finanziamento ad altre Direzioni e/o Servizi del Comune di Torino, ad altre Circoscrizioni, ad altri Enti Pubblici, Istituti di credito, Fondazioni, imprese private per la medesima iniziativa;

OPPURE

ha effettuato altre richieste di finanziamento per la medesima iniziativa a:

..... per un importo di Euro.....
..... per un importo di Euro.....
..... per un importo di Euro.....

- il progetto non prevede la partecipazione di partiti politici;

- realizzerà il progetto in misura prevalente

- è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i.;

OPPURE

- NON è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i

- NON è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS;

OPPURE

- è soggetta all'obbligo di contribuzione ex-ENPALS e NON si è resa inadempiente agli obblighi assicurativi di legge
- svolgerà le attività in assenza di barriere architettoniche o con l'impegno di fornire assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione;
 - realizzerà le attività conformemente al progetto presentato indipendentemente dall'entità del contributo concesso;
 - ha letto, conosce e accetta tutte le disposizioni, nessuna esclusa, contenute nel Regolamento della Città di Torino n. 373 sopra indicato, nonché nella "Nota informativa sull'erogazione dei contributi" e nella "Scheda progetto" entrambe pubblicate sul sito Internet della Circoscrizione;
 - tutti gli oneri, i rischi di gestione e le responsabilità inerenti l'attività per la quale viene richiesto il contributo sono a carico del richiedente, intendendosi la Circoscrizione esonerata da qualsiasi genere di responsabilità;
 - in particolare, è a conoscenza ed accetta che:
 - qualora in sede di presentazione del consuntivo, le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale prevista nella deliberazione di approvazione del contributo;
 - il contributo sarà totalmente o parzialmente revocato con il recupero della somma eventualmente già liquidata qualora il progetto/iniziativa/manifestazione sia realizzato in tempi diversi o in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate;
 - la mancata presentazione del rendiconto entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto può costituire motivo di revoca del contributo concesso

SI IMPEGNA

- a richiedere, in tempo utile, agli enti competenti tutte le autorizzazioni di legge necessarie per lo svolgimento dell'iniziativa;
- a concordare con la Circoscrizione ogni forma di pubblicizzazione dell'iniziativa, compreso l'utilizzo del Logo circoscrizionale che dovrà comunque essere accompagnato dal Logo della Città di Torino;
- a provvedere, laddove necessario, alla pulizia e al ripristino delle aree di svolgimento del progetto/attività/manifestazione;
- a presentare, entro 4 (quattro) mesi dal termine del progetto/evento/manifestazione dettagliato rendiconto delle spese sostenute e delle entrate percepite, la relativa

documentazione in originale e fotocopia nonché relazione finale sul svolgimento del progetto/attività;

CHIEDE PERTANTO

- l'erogazione di un contributo di **euro 1.200,00.**
(massimo 80% della spesa dedotte le entrate e i finanziamenti/contributi)
- a parziale copertura delle spese per la realizzazione dell'iniziativa denominata **LO SPORT EDUCA ALLA VITA Laboratorio di attività ludico motoria** meglio descritta nel progetto allegato (all. 1), che si svolgerà dal 7 gennaio al 31 maggio 2019 e dal 7 ottobre al 20 dicembre 2019
- presso la palestra di via Gaidano gestita dall'Associazione Sportidea e la palestra Alvaro correttiva.

Si allegano:

- progetto dettagliato
- scheda sintetica del progetto redatta come da facsimile allegato
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. - Conversione in legge del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78
- breve curriculum ;
- copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo e/o successive modifiche (qualora non sia già stato depositato)
- copia fotostatica del documento di identità del Presidente/Legale Rappresentante.

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 2: <http://www.comune.torino.it/circ2/privacy>

Data 03/05/2019

Il Presidente/Legale Rappresentante






CEPIM-TORINO - Centro Persone Down

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158 Fax 011.3038457

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

LO SPORT EDUCA ALLA VITA Laboratorio di attività ludico motoria

CONTESTO

Secondo l'International Centre on Birth Defect (ICBD) di Roma una persona su mille ha la sindrome di Down. Dunque nella Circostrizione 2 sono presenti circa 136 persone con questa sindrome poiché gli abitanti, al 31.12.2018, erano 136.030.

Il numero delle nascite di bambini con sindrome di Down è diminuito, ma, grazie a maggiori cure mediche e ad una migliore integrazione e benessere, ora la loro speranza di vita è intorno ai 65 anni. La conseguenza di ciò è che oggi risulta urgente affrontare la prospettiva di una vita indipendente da genitori che diventano sempre più anziani e che sia rispettosa della persona, dei suoi bisogni, dei suoi progetti, della sua individualità.

La Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità sancisce all'articolo 30 il loro diritto a prendere parte alla vita culturale, ricreativa, agli svaghi ed allo sport, ma ancora oggi l'esercizio di tale diritto è spesso reso difficile non tanto dalla condizione di svantaggio della persona, quanto dall'ambiente sociale in cui questa vive che la considera inadeguata sotto molti aspetti. Parecchi sono ancora infatti, i pregiudizi sulle potenzialità delle persone con disabilità, soprattutto intellettiva, e, spesso, i loro diritti sono riconosciuti più a parole che nei fatti.

LA RISPOSTA DEL CEPIM-TORINO

Il CEPIM-TORINO crede nelle potenzialità di queste persone e nei loro diritti e si propone di accompagnarle, dalla nascita, alla realizzazione di un progetto di vita completo e personalizzato.

Un piccolo, ma importante passo in questa direzione è permettere a 14 giovani con sindrome di Down di partecipare ad un **laboratorio di attività ludico-motoria** che vuole rispondere ai bisogni sopra evidenziati. Maggior agilità e salute, migliori relazioni con gli altri, maggior lucidità di pensiero, li renderanno più sicuri ed autonomi, permettendo loro, tra l'altro, di usufruire in futuro di Servizi più "leggeri" di quelli che normalmente oggi sono a loro offerti. L'attività motoria combatte la loro ipotonia muscolare e, attraverso il gioco, gli esercizi e il costante diretto coinvolgimento, si appropriano di strumenti utili per la loro crescita.

Il laboratorio, **suddiviso in due gruppi**, è costituito da un **numero eguale di ragazzi e giovani volontari, in un rapporto 1:1**. Ossia, ogni volontario si dedica principalmente ad un ragazzo e lo segue con particolare attenzione durante i giochi e le attività per aiutarlo nel percorso di raggiungimento degli obiettivi.

Il CEPIM, infatti, basa da sempre tutte le sue attività sulla presenza dei volontari che conferiscono alle azioni educative una dimensione di amicizia, confronto paritetico e

condivisione, tutte caratteristiche necessarie per lo sviluppo di una personalità completa e adulta.

La formazione dei volontari è evidentemente necessaria per poter condividere gli obiettivi educativi e i metodi, ma anche per far conoscere i nuovi modelli culturali di riferimento e le nuove normative in materia di disabilità che pongono al centro la persona e il suo benessere e non il suo deficit inteso come un qualcosa da colmare. Per questo motivo sono previsti **4 incontri formativi, condotti dalla psicologa dell'associazione e dal coordinatore dei volontari**. Inoltre sono previste **riunioni periodiche di équipe per la verifica** e il confronto sull'andamento delle attività.

Per la delicatezza del compito affidato ai volontari nel presente progetto si ritiene necessaria la presenza di un **loro Coordinatore con funzioni organizzative e di supporto**.

Obiettivi generali:

- promuovere il benessere di persone con sindrome di Down attraverso l'attività fisica;
- sviluppare e rinforzare abilità di autonomia e relazionali;

Obiettivi specifici:

1. consapevolezza del proprio corpo;
2. miglioramento della tonicità, della coordinazione e dell'equilibrio, della concentrazione e della memorizzazione;
3. miglioramento della relazione tra persone, rispetto dei tempi e delle necessità altrui;
4. responsabilizzazione della persona.

Responsabile

Paolo Pissia, coordinatore dei volontari.

cepim@cepimtorino.191.it

Tempi

7 gennaio-31 maggio 2019 e 7 ottobre-20 dicembre 2019.

Destinatari

14 persone con sindrome di Down ultrasedicenni divise in due gruppi.

Luoghi

Per il gruppo del lunedì: la palestra di via Gaidano gestita dall'Associazione Sportidea che viene concessa dalle ore 15 alle 17.

Per il gruppo del martedì: la palestra Alvaro correttiva dataci in concessione gratuita dalla scuola.

Fase operativa

- **formazione dei volontari** ad opera del loro Coordinatore e della Psicologa dell'Associazione.

Tempi della formazione (4 incontri: 8 ore):

- specificità della sindrome e caratteristiche della persona con sindrome di Down;
- modelli culturali di riferimento e diritti delle persone con disabilità, modalità per stimolare le persone con sindrome di Down ad acquisire nuove competenze;
- ruolo del volontario, potenziamento del lavoro di squadra e gestione di un gruppo;

- **organizzazione e gestione del laboratorio**

- progettazione del laboratorio e individuazione degli obiettivi specifici di ogni partecipante;
- riunione organizzativa pre-partenza con i partecipanti e i volontari coinvolti (Coordinatore dei Volontari);
- laboratorio di attività settimanale: 28 incontri di due ore per ognuno dei due gruppi.

I partecipanti al laboratorio sono coinvolti e responsabilizzati in tutte le fasi: nella scelta e presentazione dei giochi/esercizi, degli argomenti da trattare nel cerchio di inizio dell'attività, nella cura e riordino del materiale.

I giochi possono essere individuali per rinforzare l'autonomia oppure di squadra o a coppie per sviluppare e migliorare la capacità di cooperazione.

Il numero di volontari impegnati nel laboratorio è pari a quello dei partecipanti con sindrome di Down per una migliore integrazione e una maggiore attenzione a sviluppare le potenzialità di ognuno. Ogni volontario, a turno, in collaborazione con il proprio ragazzo di riferimento, programma le attività della giornata, tenendo conto degli obiettivi specifici del laboratorio.

La Psicologa è a disposizione dei volontari per i momenti di criticità.

L'attività di ogni incontro si divide in **tre momenti principali**:

1. momento iniziale d'apertura e di conoscenza dei vari componenti del gruppo, per poter facilitare l'integrazione e la partecipazione di ognuno; seduti in cerchio si pongono domande a tutti i componenti del gruppo allo scopo di migliorare il riconoscimento delle caratteristiche fisiche di ognuno, sviluppare la memorizzazione e la capacità di ascoltare gli altri, di aspettare il proprio turno e di concedere a ciascuno il tempo di cui necessita per rispondere;
2. giochi ed esercizi motori di vario tipo (stretching, salti, corsa, esercizi di coordinazione, calcio, pallavolo, 7 passaggi,) che coinvolgano tutte le parti del corpo;
3. momento finale: si esegue un gioco più tranquillo seduti in cerchio, per rielaborare insieme le attività svolte.

- **verifica e valutazione**

- compilazione trimestrale da parte dei volontari di una scheda per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati da parte di ogni partecipante;
- verifiche periodiche (3 incontri) dell'attività e del progetto educativo di ogni ragazzo con la psicologa e il coordinatore dei volontari;
- riunione finale con i partecipanti e i genitori per relazionare sulle attività che sono state svolte (mostrandole anche attraverso un breve video girato durante il laboratorio) e i risultati raggiunti. (Volontari, Psicologa, Coordinatore dei Volontari).

PREVENTIVO DI SPESA

Predisporre dettagliato preventivo del progetto con indicazione delle voci di costo riferite al progetto, delle eventuali entrate presunte e degli eventuali altri contributi/finanziamenti richiesti (diversi dal contributo circoscrizionale e dalla quota a carico dell'ente richiedente).

Le voci indicate nei prospetti sotto riportati sono a titolo esemplificativo.

A) PREVENTIVO SPESE

COSTI DIRETTI (esempi)	IMPORTO
Personale interno o esterno	€ 1.200,00
Prestazioni d'opera occasionali	
Compensi artisti, ospiti, relatori	
Spese di trasferta (viaggio, vitto, alloggio)	
Noleggio attrezzature, locazione locali	
Materiale di consumo	€ 100,00
Pubblicità	
Pulizia palestra di via Gaidano	€ 290,00
SIAE	
Altro (da dettagliare)	
COSTI INDIRETTI non superiori al 10% del preventivo totale e calcolati pro quota	IMPORTO
Assicurazioni 14 vol (€ 17 x 14 = € 238) di cui esposti nel progetto	€ 150,00
Utenze: luce, acqua, gas	
Riscaldamento e condizionamento	
spese postali, telefoniche, collegamenti telematici, accessi banche dati	
licenza d'uso software	
segreteria, amministrazione	
materiale di cancelleria e di consumo	
TOTALE SPESE	€ 1.740,00

B) EVENTUALE AMMORTAMENTO UTILIZZO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETA'

Descrizione del bene	Motivo utilizzo	Costo acquisto	% ammortamento	Giorni utilizzo	% uso progetto	importo
						€
						€
				-		€
TOTALE						€

C) EVENTUALI ATTIVITA' VOLONTARIE DEI PROPRI ASSOCIATI

n. volontari previsti	Tipo di attività	Ore da effettuare	Costo orario	Importo
14	Gestione del laboratorio	Per ciascuno: 8 h formazione; 14 h programmazione, compilazione schede e verifiche; 56 h laboratorio. Totale 1.092 ore (78 ore x 14 vol)	€ 10,00	€ 10.920,00 di cui esposti nel progetto € 75,00
TOTALE				€ 75,00
TOTALE A + B + C				€ 1.815,00

PREVENTIVO ENTRATE (se previste)

Tipologia d'entrata (esempi)	IMPORTO
Vendita biglietti al lordo SIAE	
Quote iscrizioni (€ 20 x 14).	€ 280,00
Altre entrate (specificare la tipologia)	
TOTALE ENTRATE	€ 280,00

ELENCO ULTERIORI CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI RICHIESTI (se previsti) (diversi dal contributo della Circoscrizione 2 e dalla quota a carico dell'ente richiedente)

Tipologia di contributo/finanziamento (esempi)	IMPORTO
Contributi da altre Circoscrizioni	
Contributi da altri Settori Comunali	
Contributi da altri Enti pubblici	
Contributi da Enti privati	
Altri finanziamenti (specificare soggetto erogante)	
TOTALE CONTRIBUTI/FINANZIAMENTI	

Data 03/05/2019

Il Presidente/Legale Rappresentante

**CEPIM-TORINO - Centro Persone Down**

via Canonica, 4

10137 TORINO

Tel. 011.3090158 Fax 011.3038457

Cod. Fisc. 80102740018

cepim@cepimtorino.191.it www.cepim-torino.it

SCHEDA PROGETTO

La scheda, sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve riportare le seguenti informazioni:

TITOLO DEL PROGETTO	LO SPORT EDUCA ALLA VITA Laboratorio di attività ludico-motoria
SINTETICA DESCRIZIONE DI OBIETTIVI E CONTENUTI	<p>Obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere il benessere di persone con sindrome di Down attraverso l'attività fisica;• sviluppare e rinforzare abilità di autonomia e relazionali. <p>Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none">1. consapevolezza del proprio corpo;2. miglioramento della tonicità, della coordinazione e dell'equilibrio, della concentrazione e della memorizzazione;3. miglioramento della relazione tra persone, rispetto dei tempi e delle necessità altrui;4. responsabilizzazione del ragazzo. <p>L'attività fisica è uno strumento straordinariamente efficace per raggiungere gli obiettivi del progetto.</p> <p>Affiancati da giovani volontari, attraverso esercizi di ginnastica dolce e giochi, i partecipanti da un lato migliorano tonicità, coordinazione ed equilibrio, dall'altro imparano a conoscere e a sviluppare le proprie potenzialità, a stare in gruppo, a rispettare le regole.</p> <p>I volontari sono formati e supportati dal loro coordinatore e da una psicologa.</p> <p>La psicologa elabora un progetto educativo per ogni persona con sindrome di Down e lo presenta ai volontari.</p> <p>Ogni volontario compila periodicamente una scheda per ogni ragazzo allo scopo di monitorare il raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Si prevedono incontri di verifica dell'attività e del progetto educativo di ogni ragazzo con la psicologa e il coordinatore dei volontari e un incontro finale con i partecipanti e i loro genitori per fare il punto sull'intera esperienza.</p>
DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none">- destinatari dell'iniziativa (fascia d'età e tipologia): 14 persone con sindrome di Down ultrasedicenni divisi in due gruppi.- numero massimo di destinatari/partecipanti: 20

TEMPI	<ul style="list-style-type: none"> - data di inizio e di fine del progetto: gennaio-dicembre 2019 per 8 mesi. L'attività sarà interrotta nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. - periodicità dell'attività: settimanale (n. 4 ore settimanali, 2 ore per ogni gruppo). - date o momenti di attività accessorie o eventuali (es. giornata conclusiva): <ul style="list-style-type: none"> • formazione dei volontari con il loro Coordinatore e la psicologa (4 incontri: 8 ore); • incontri per la formulazione degli obiettivi specifici di ogni partecipante; • compilazione trimestrale di una scheda per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati; • 3 incontri di verifica dell'attività e del progetto educativo di ogni ragazzo con la psicologa e il coordinatore dei volontari; • incontro finale con i partecipanti e i loro genitori (Psicologa, Coordinatore dei Volontari, Volontari).
LUOGO	<p>Spazi/strutture presso cui si svolgerà l'iniziativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per il gruppo del lunedì: la palestra di via Gaidano gestita dall'Associazione Sportidea che viene concessa dalle ore 15 alle 17; • per il gruppo del martedì: la palestra Alvaro correttiva data in concessione gratuita dalla scuola dalle ore 15 alle 17.
MATERIALE	Materassini, palle e palloni, pettorine, cerchi, mattonelle, cubi e rotoli in gommapiuma,....
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI	
REFERENTE	Paolo Pissia (Coordinatore dei Volontari) tel. 011 3090158 cepim@cepimtorino.191.it

Il Presidente/Legale Rappresentante
Mirella Flecchia

